



## Verbale n. 9 del 29 novembre 2021

In considerazione dello stato di emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, poiché è prevista, in base all'art. 2404 comma 1, del c.c., la partecipazione alle riunioni con mezzi telematici, in linea, inoltre, con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni", il giorno 29 novembre 2021, alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

<b>Dott. Leonardo Tilocca</b>	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
<b>Dott. Ivan Paglia</b>	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
<b>Dott.ssa Carla Altobelli</b>	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno: Relazione al preventivo economico per l'anno 2022;

Il Collegio, rilevato che all'ordine del giorno vi è la Relazione al preventivo economico per l'anno 2022, prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso il 05/11/2021 via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2021 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).



In data 24 novembre 2021 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2022 dell'Aspen. Il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Aspen è stato reso in data 26 novembre 2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2022 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005 approvata dalla Giunta con deliberazione del 25/11/2021, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.



In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2022 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2021

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
	2021	2022
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b><u>A) Proventi correnti</u></b>		
1 Diritto Annuale	2.808.440	2.749.652
2 Diritti di Segreteria	576.800	580.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	777.233	899.448
4 Proventi da gestione di beni e servizi	138.600	42.000
5 Variazione delle rimanenze		
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>4.301.073</b>	<b>4.271.600</b>
<b><u>B) Oneri Correnti</u></b>		
6 Personale	-978.984	-1.017.981
7 Funzionamento	-914.349	-1.052.587
8 Interventi economici	-1.247.277	-968.819
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.328.841	-1.317.213
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-4.469.451</b>	<b>-4.356.600</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-168.378</b>	<b>-85.000</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	52.132	100.000
11 Oneri finanziari	-15.000	-15.000
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>37.132</b>	<b>85.000</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	138.246	-
	- 7.000	
13 Oneri straordinari		-
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>131.246</b>	<b>-</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali	118.875	192.029
F Immobilizzazioni Materiali	175.000	348.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>293.875</b>	<b>540.029</b>



Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **provento** della gestione corrente si rileva che la previsione del "**Diritto annuale**", pari complessivamente a € **2.749.652,00** è influenzata dalla decisione del Consiglio camerale di aumentare il diritto annuale del 20 per cento (delibera n. 13 del 02/12/2019 per il triennio 2020-2022), autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico. L'importo complessivo previsto è suddiviso nelle seguenti tre voci: Diritto annuale: 2.419.710, Sanzioni Diritto annuale: 321.700, Interessi Diritto annuale: 8.242.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**Diritti di segreteria**" è pari €. **580.500,00**, attribuibile principalmente al Registro imprese (€ 500.000,00),

- l'aggregato "**Contributi, trasferimenti e altre entrate**", pari a **899.448,00**, attribuibile principalmente alle voci "Rimborso e recuperi diversi" (€ 474.420) e "Contributi piano di rilancio del Nuorese" (€ 350.350,00);

-la voce "**proventi dei servizi**" è pari a € **42.000,00**;

Con riferimento agli oneri correnti, per € **-4.356.600,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6) e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).



La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € -1.017.981, rappresenta il 23,37 % (arrotondato) degli oneri della gestione corrente (-€ 4.356.600,00).

Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2010 (€ 10.000,00), art 8 D.L. 95/2012 € (-46.274,00) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 60.274,00.

A tal fine il Collegio evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 30 marzo 2017, n. 58875, ha chiarito che la disposizione dell'art. 6, co. 21 D.L. 78/2010, per la quale le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dallo stesso articolo sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato, faccia riferimento solo a riduzioni inerenti emolumenti corrisposti (cioè concretamente erogati) dalle PP.AA., con esclusione agli "incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito" (sono tali nelle camere di commercio gli incarichi di organi diversi dai collegi dei revisori, a seguito del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219), da qui la nota del MISE, 31 marzo 2017, n. 119221, per la quale il versamento in narrativa deve essere operato solo in riferimento ai risparmi realizzati sui compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e dell'OIV.

Il DM MiSE, adottato di concerto con MEF, dell'11 dicembre 2019 ha rideterminato le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € 968.819,00 e rappresenta il 22,24% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € -350.000,00.

**Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 85.000,00.**

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di € 85.000,00.



Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € **478.729,00** comprende € 192.029,00 per le immobilizzazioni immateriali ed € 286.700,00 per le immobilizzazioni materiali.

Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente	€ - 85.000,00
A) Proventi Correnti	€ +4.271.600,00
B) Oneri Correnti	€ -4.356.600,00
C) Gestione finanziaria	€ + 85.000,00
D) Gestione straordinaria	€ -
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ -
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2022, con quelli aggiornati del 2021, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

In merito al Budget Economico Pluriennale il Collegio prende atto che l'Ente Camerale ha mantenuto la previsione nel triennio dell'azzeramento del disavanzo, evitando in tal modo di incidere sul patrimonio netto.

Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.

## CONCLUSIONI



Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

#### **ESPRIME**

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

#### **TRASMETTE**

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Letto, confermato e sottoscritto:

- **Dott. Leonardo Tilocca** - Presidente

\_\_\_\_\_

- **Dott. Ivan Paglia** - Componente

\_\_\_\_\_

- **Dott.ssa Carla Altobelli** - Componente

\_\_\_\_\_